

VERA VITA

IO SONO
VENUTO
PERCHE
ABBIAMO
LA VITA

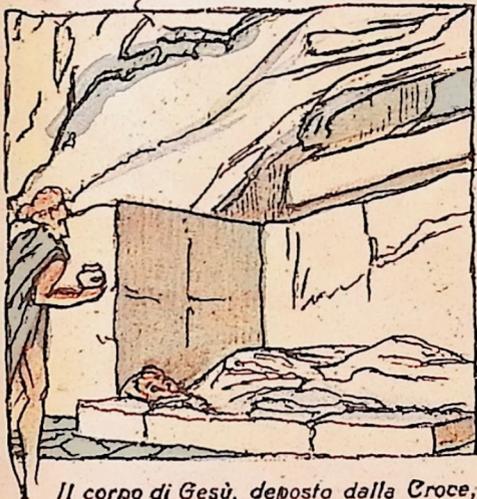
E LA ABBIAMO
NO ABBIAMO
DANTEMENTE
TE

Anno III - N. 11 - 1 Aprile 1947 - Quindicinale
Direz. e Amm.: Napoli, Via S. Sebastiano, 48

Abbonam. annuo L. 100 - Semestr. L. 60
UNA COPIA LIRE CINQUE

Sped. abb. Post. (2. gruppo) 6/19271
Conto Corrente Postale N.

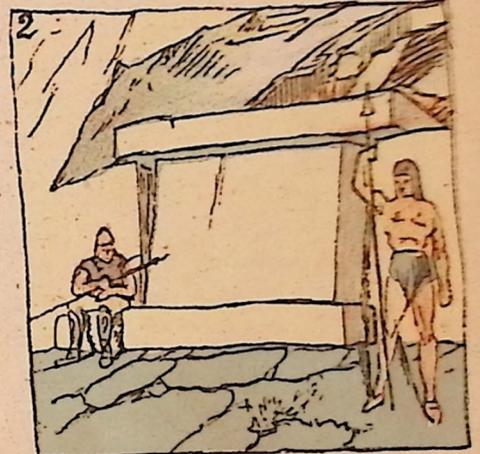
GESU' E' RISORTO



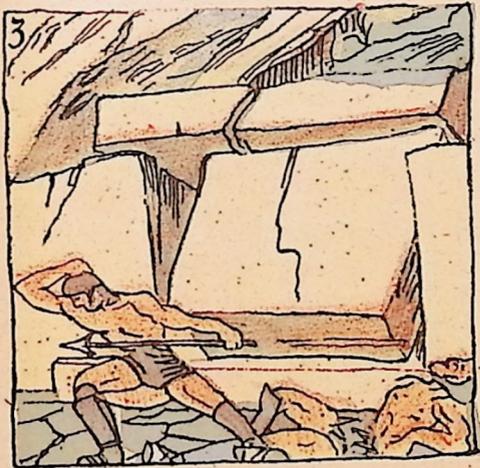
1 Il corpo di Gesù, deposto dalla Croce, è chiuso nel Sepolcro



4 Gesù è risorto, bello e pieno di luce



2 I suoi nemici lo fanno custodire dalle guardie, per paura che i discepoli rubino il corpo



3 La mattina di Pasqua un gran terremoto scuote la montagna. I soldati fuggono spaventati



5 Un Angelo vestito di bianco rovescia la pesante pietra e vi siede sopra



6 Alcune donne che andavano al Sepolcro restano spaventate vedendolo aperto



7 L'Angelo lo consola dicendo; Quel Gesù che voi cercate è risorto! Andate a dirlo agli Apostoli... -



8 Mentre tornano a Gerusalemme Gesù appare loro. Le donne, felici, si accostano, si inginocchiano e lo adorano!

Il Guerriero invulnerabile

Dal Vento e dalla Tempesta nacque un figlio che era bello come un dio, ma debole come un agnellino da latte. Il capo degli indovini, interrogato sulla sorte, rispose che il fanciullo appena avrebbe raggiunto l'età di 8 anni, nonostante la sua età e debolezza, sarebbe stato costretto dal Destino a combattere da solo contro tre orribili mostri. Da allora, sia il padre che la madre del fanciullo vissero in continua tristezza, finché un giorno, proprio l'ultimo dei 7 anni, con l'aiuto di una buona fata, riuscirono a rendere il ragazzo invulnerabile e forte come 10 leoni, ungendolo col liquido estratto dai rostri di aquila.

Venne il momento stabilito e il ragazzo affrontò da solo la battaglia contro i tre mostri,

contro tre orribili mostri, che sono il demonio, il mondo e la carne.

Sai qual'è il mezzo che rende invulnerabili e forti più che dieci leoni? È il sacramento della Cresima, istituito da Gesù Cristo, con cui ci dà lo Spirito Santo che ci fa perfetti cristiani e suoi soldati, imprimendoci sull'anima un segno incancellabile che ci rende invulnerabili.

Il sacramento della Cresima lo si riceve dal Vescovo che ne è il *ministro*, mediante una unzione, fatta sulla fronte col sacro crisma, (*materia*), che è composto di olio di oliva e di balsamo, mentre pronuncia queste parole (*forma*): « Ti segno col segno della Croce.



lasciandoli morti al suolo.

— Anche tu, ragazzo mio, fin da quando nascesti fosti destinato a combattere da solo

e ti confermo col crisma della salute, nel nome del Padre e del Figliuolo e dello Spirito Santo ».

IMPARA:

- **Che cosa è la Cresima o Confermazione?**
La Cresima o Confermazione è il sacramento che ci fa perfetti cristiani e soldati di Gesù Cristo e ce ne imprime il carattere.
- **Qual è la materia della Cresima?**
Materia della Cresima è il sacro *crisma*, cioè olio misto col balsamo, consacrato dal Vescovo il giovedì santo.
- **Qual è la forma della Cresima?**
Forma della Cresima sono le parole « Ti segno col segno della Croce e ti confermo col crisma della salute nel nome del Padre e del Figliuolo e dello Spirito Santo.
- **Chi è il ministro della Cresima?**
Ministro della Cresima è il Vescovo e straordinariamente il Sacerdote che ne abbia facoltà dal Papa.

LA CRESIMA

Il piccolo soldato di Gesù:

► S. PANCRAZIO ◀

Nell'anno 302, mentre infieriva ancora la persecuzione contro i cristiani, viveva a Roma un giovinetto di nome Pancrazio, figlio di un martire. Pancrazio aveva già ricevuto



la Cresima con cui era divenuto soldato di Gesù e come tale aveva deciso di comportarsi. Un giorno, uscendo di scuola, fu fermato da un ragazzaccio pagano che lo insultò e osò perfino tirargli uno schiaffo tra le risa di tutti i compagni di scuola.

Il figlio del martire sentì ribollire il sangue nelle vene, ma pensando a Gesù che fu schiaffeggiato durante la Passione si dominò e stendendo la destra al suo offensore disse: « che Dio ti perdoni, com'io ti perdono di cuore e le sue benedizioni scendano su di te ».

La mamma di Pancrazio, venuta a conoscenza del comportamento del figlio, lo abbracciò dicendo: Pancrazio, tu oggi hai dato prova di quella forza cristiana che Dio ti ha donato col sacramento della Cresima. Tu sai che il babbo tuo è morto martire; ha versato il sangue per Gesù Cristo. Ora l'azione che tu oggi hai compiuto mi prova che sei degno figlio di un martire e che saresti pronto ad affrontare anche la morte per la fede, come il padre tuo.

— Sì, madre mia, rispose

con slancio il giovane Pancrazio, sì, sono pronto a soffrire qualunque tormento per rimanere fedele a Gesù.

— Bravo, figliuolo, soggiunse la madre. Oggi voglio premiare il tuo coraggio cristiano con un regalo preziosissimo. E in così dire si tolse dal collo una catena d'oro alla quale era appesa una borsetta che conteneva una piccola spugna che lei era riuscita a inzuppare nel sangue del suo marito.

Pancrazio baciò piangendo quella reliquia, la strinse al petto e giurò in cuor suo che sarebbe rimasto fedele al Signore fino al martirio.

Passarono appena pochi anni e Pancrazio, accusato come cristiano, fu condotto davanti al giudice, che lo condannò ad essere divorato dalle fiere.

Il figlio del martire ascoltò esultante la sentenza di morte ed entrò impavido come un leone e dolce come un agnello nell'arena dell'anfiteatro dove fu divorato dalle fiere per amore di Gesù Cristo.

SERGIO DE GIOIA

Per il Quaderno VERA VITA

Spiega con una lettera a un compagno che cosa è la Cresima e che significa lo schiaffetto e il segno della Croce, che gli verrà fatto sulla fronte dal Vescovo.

FIORETTO

Recati in una Chiesa e prometti a Gesù Sacramento di essere suo fedele soldato come il giovane Pancrazio.

La tua fedeltà consisterà nell'ubbidire alla mamma e nel compiere fedelmente i tuoi doveri di scuola.



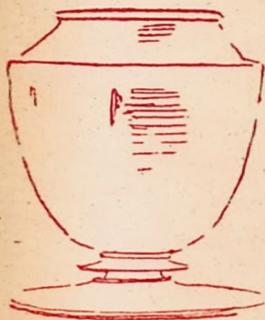
Sesto Comandamento



Il vaso di Cristallo

Avete mai visto qualche vaso di cristallo, trasparente, limpidissimo?

Sì? Ebbene con quanta delicatezza bisogna custodirlo. La padrona di casa usa tutte le precauzioni, se no... un volo di polvere ne offusca lo splendore.



Immaginate che il vaso di cristallo sia vivente: pensa e capisce. Egli sa che tutta la sua bellezza sta nella trasparenza chiara, dai riflessi azzurri. In conseguenza userà tutti i mezzi per salvaguardarsi dai visitatori irrequieti, dalle scosse della propria vivacità.

Basta un urto e va in frantumi, basta un alito e si appanna.

Quel vaso di cristallo siamo noi, nell'anima e nel corpo.

La nostra anima è lucente, limpidissima. Col battesimo ha spolverato ogni macchia, con la cresima si è fortificata, con la comunione è diventata vivente.

Il nostro corpo è santo, opera di Dio, anzi tempio di Dio, come la Chiesa. Nella Chiesa Dio vi abita, vi è presente in modo specialissimo. Ma in modo ancor più intimo Dio è presente in noi. Pieni di grazia, abbiamo la vita di Dio.

Noi siamo quindi come il vaso cristallino, vivo, preziosissimo, riflettente la limpidezza azzurra dei cieli.

Quale rispetto, quali precauzioni non dobbiamo avere per la custodia della nostra persona?

Rispetteremo la nostra anima e il nostro corpo; rispetteremo l'anima e il corpo degli altri, perchè anche gli altri sono i cristalli viventi di Dio.

Ma quali sono le cause che possono macchiare l'anima e il corpo? Attenti.

Azioni

Cose innominabili, da cui il Signore e la Vergine vi tengano lontani. Le azioni cattive non solo deturpano l'anima, ma sono anche per il corpo fonti di malattie inenarrabili. Lo sanno gli ospedali e i sanatori che accolgono, ogni anno, ammalati e ammalati corrosi,



dal vizio impuro, per sempre, nella loro fiorente giovinezza.

Parole Parole indecenti che oltre un peccato a proprio carico costituiscono, per gli altri, motivi di scandalo.

Quanti ragazzi han perduto l'innocenza per i discorsi infami dei compagni!

Sguardi, libri, immagini

Adesso basta posare gli occhi sui manifesti murali o certi giornaletti illustrati per sentire la freccia velenosa del peccato.

Fuggite, ragazzi. Questo male si previene con la fuga.

Spettacoli immorali

Il Cinema immorale accende il sentimento, fissa le immagini nella fantasia e vi depona il baco roditore.

Le conseguenze seguiranno presto.....

Prima di entrare in Cinema accertatevi della bontà del film. Altrimenti il cristallo dell'anima si frantuma e si sporca irrimediabilmente.

A. CARUSO



Pagina Attiva

Rispondi:

- 1) Dobbiamo rispettare il nostro corpo perchè...?
- 2) Dobbiamo portare il massimo rispetto agli altri perchè...?
- 3) Noi siamo templi di Dio perchè...?

A MEMORIA:

- 1) Che ci proibisce il sesto comandamento? Non commettere atti impuri?
— Il sesto comandamento: Non commettere atti impuri: perciò le azioni, le parole, gli sguardi, i libri, le immagini, gli spettacoli immorali.
- 2) Che ci ordina il sesto comandamento?
— Il sesto comandamento ci ordina di essere « santi nel corpo », portando il massimo rispetto alla propria e all'altra persona, come opera di Dio e tempio ove Egli abita con la presenza e con la grazia.

Gesù Risorto ti dice: porta la mia gioia nei cuori afflitti.

IN LOTTA

— Saresti capace di saltare pranzo e cena?
 — Come sarebbe a dire?
 — Ecco: saresti capace di digiunare, per un giorno?
 — Eh!..... alla mia età..... come si fa?..
 — Eppure, vedi, Gesù a trent'anni...
 — ... ma aveva trent'anni!..
 — Sì; ma digiunò non per un giorno solo, ma 8 giorni moltiplicato per 5.
 — Per 40 giorni?!...
 — Sicuro.
 — Ma Gesù era Dio.
 — Era anche uomo, e sentiva la fame come la sentiamo tu ed io (specialmente in questi tempi!).

Al quarantesimo giorno di digiuno, si presentò a Gesù il demonio, in atteggiamento pietoso.

— Se tu sei il Figlio di Dio



— dice il demonio —
 di che queste pietre diventino pane; così ti potrai rifocillare.

Era facile per Gesù convertire quelle pietre in pane, ma era il demonio



che lo tentava, e al demonio non bisogna mai dar retta.

Gesù risponde:

— Sta scritto: *non di solo pane vive l'uomo, ma di ogni parola che procede dalla bocca di Dio.*

Il diavolo però non si dà per vinto. Torna alla carica.

A Gerusalemme, nella parte più alta del tempio: Il demonio dice a Gesù:

— Se tu sei Figlio di Dio, gettati da quest'altezza: gli Angeli ti porteranno sulle mani, affinché il tuo piede non inciampi in qualche pietra.

— Sta anche scritto — risponde Gesù —: *Non tenterai il Signore Dio tuo.*



IMPARA A MEMORIA:

1. - Chi è Gesù Cristo?

- Gesù Cristo è la seconda persona della Santissima Trinità, cioè il Figliuolo di Dio fatto uomo.



Camminando per la via, potendo guardare le cartoline del cinema, di così:

“ Gesù, per Te: non guardo „

Affretta il passo e volgi altrove il tuo sguardo.

Così si ama Gesù.

LA VITTORIA

Il diavolo vuol giocare l'ultima carta.

Trasporta Gesù sopra un monte altissimo.

Gli mostra tutti i regni del mondo e la loro magnificenza. Poi gli dice:

— Tutto questo io ti darò: se, prostrandoti, mi adorerai.

Allora Gesù risponde:

— Va' via, satana: perchè sta scritto: *Adorerai il Signore Dio tuo e servirai a Lui solo.*

Il diavolo, sconfitto, scompare.



Una schiera di Angeli scende allora dal cielo a far corona a Gesù e a servirLo.

Egli ha già dato l'addio alla Mamma sua, ha lasciato la casetta di Nazaret, e ora, dopo la triplice vittoria sul demonio, inizia la sua vita apostolica. Va in giro per i paesi della Giudea e della Galilea a predicare: predica in privato, in pubblico, nelle sinagoghe, nel tempio, nelle piazze, sui monti, nei campi, in riva al mare; e dappertutto la gente lo ascolta, perchè le sue labbra divine dicono parole di vita eterna.

S. FIORE. S. J.

QUADERNO "VERA VITA" 99

Completa i seguenti periodi:

La mamma di Gesù si chiama Gesù nacque a
 in una e fu posto in una tra il e
 Fino all'età di visse a; dopo si ritirò nel deserto,
 dove digiunò per e fu dal demonio. Quindi andò
 a predicare per i paesi della